



ARST SpA Via Posada 8/10 09122 - Cagliari

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione
(Art. 26, D.Lgs 9 Aprile 2008 n. 81)

DITTA ESTERNA:

FORNITURA E POSA IN OPERA DI SEGNALETICA STRADALE VERTICALE, CARTELLONISTICA DI SICUREZZA E REALIZZAZIONE SEGNALETICA ORIZZONTALE.

N° 2 LOTTI:

OGGETTO:

- LOTTO 1: DIREZIONE, SEDI AUTOMOBILISTICHE E RELATIVI SITI PERIFERICI;
- LOTTO 2: SEDI FERROVIARIE, LINEE FERROVIARIE - METROTRANVIE E RELATIVI SITI PERIFERICI

Gara N° 57/2024

CIG: _____

DATA: GIUGNO 2024

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ARST S.p.A.

Ing. Claudia Carboni

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE ARST SpA

Dott. Roberto Neroni

Revisione: 0

pag. 1

SOMMARIO

Oggetto dell'appalto	3
Dati identificativi aziendali del Committente	3
Anagrafica del Datore di Lavoro Committente	3
Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto	4
Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI	6
Sede Appalto e descrizione delle attività	7
Fasi lavorative	8
Informazioni generali sui lavori	9
Ditta appaltatrice	12
Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive	13
Analisi dei Rischi	13
Criterio per la stima dell'entità dei rischi	13
Numeri di Emergenza	23
Precauzioni Antincendio	23
Ulteriori misure di Coordinamento delle interferenze	24
Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento	27
Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza	27
Sottoscrizione e Approvazione del Documento	27
Appendice DUVRI	28
APPENDICE AL DUVRI	29
Oggetto dell'appalto:	29
Dati identificativi Ditta Appaltatrice	29
Dati generali	29
Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro	29
Addetti Antincendio	30
Addetti Primo Soccorso	30
Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto	30
Responsabile Servizio PP	30
Medico Competente	30
Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto	30
Cooperazione e coordinamento	33
Attività rientrante nel Titolo IV	33
Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice	33
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E ATTO DI NOTORIETA'	34

Oggetto dell'appalto

FORNITURA E POSA IN OPERA DI SEGNALETICA STRADALE VERTICALE, CARTELLONISTICA DI SICUREZZA E REALIZZAZIONE SEGNALETICA ORIZZONTALE.

N° 2 LOTTI:

- LOTTO 1: DIREZIONE, SEDI AUTOMOBILISTICHE E RELATIVI SITI PERIFERICI;
- LOTTO 2: SEDI FERROVIARIE, LINEE FERROVIARIE - METROTRANVIE E RELATIVI SITI PERIFERICI

Dati identificativi aziendali del Committente

Anagrafica del Datore di Lavoro Committente

Ragione sociale: ARST SpA
Sede legale: Via Posada 8/10
 09122 Cagliari
Datore di Lavoro: Dott. Roberto Neroni
Domiciliato: Direzione Centrale ARST SpA - Cagliari
In qualità di: Amministratore Unico
Telefono: 070.26571
http:// www.arst.sardegna.it

Medico Competente Coordinatore:	Dott.ssa Ilenia Pilia
Numero dei dipendenti totale Azienda	2180
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:	Ant. Caiula, N. Cosseddu, M. Doppiu, Al. Falchi, C. Meloni, G.B. Piano, G. Polinas, M. Sanniu, A. Zanella, P. Zedda, R. Zentile
Orario di lavoro:	Variabile
Posizione INPS	1700848273 - 1705225286 - 1708578143
Posizione INAIL	85065180
Codice ATECO attività	49.39.09 - altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
Partita I.V.A	00145190922
Azienda USL competente:	ATS - Sardegna

Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione ARST SpA

Responsabile SPP: Ing. Claudia Carboni
Addetti SPP: Per. Ind. G. Loi – Per. Ind. G. Calvia – Sig. M. Sanna

Revisione: 0

pag. 3

Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto

Responsabile:

Nome e Cognome:	CLAUDIA CARBONI
Servizio:	SICQUA
Ruolo:	RUP Lotto 1 e Lotto 2

Nome e Cognome:	SARA DESSI'
Servizio:	SICQUA
Ruolo:	DEC Lotto 1 e Lotto 2

Referenti di Sede – Supporto al DEC:

Nome e Cognome:	GIOVANNI LOI
Servizio:	SICQUA
Ruolo:	Supporto al DEC Sede Direzione Centrale (Rif. Lotto 1)

Nome e Cognome:	ANDREA CARTA
Servizio:	STA CAGLIARI
Ruolo:	Responsabile STA Cagliari (Rif. Lotto 1)
Nome e Cognome:	CLAUDIO ZANDA
Servizio:	DEA
Ruolo:	Supporto al DEC Sede Territoriale Automobilistica (STA) Cagliari (Rif. Lotto 1)

Nome e Cognome:	ANTONELLO CARTA
Servizio:	STA GUSPINI
Ruolo:	Responsabile STA Guspini (Rif. Lotto 1)
Nome e Cognome:	CLAUDIO ZANDA
Servizio:	DEA
Ruolo:	Supporto al DEC Sede Territoriale Automobilistica (STA) Cagliari (Rif. Lotto 1)

Nome e Cognome:	MAURIZIO CERNIGLIA
Servizio:	STA IGLESIAS
Ruolo:	Responsabile STA Iglesias (Rif. Lotto 1)
Nome e Cognome:	FRANCESCA MANCA
Servizio:	DEA
Ruolo:	Supporto al DEC Sede Territoriale Automobilistica (STA) Iglesias (Rif. Lotto 1)

Nome e Cognome:	ALESSANDRO ARESU
Servizio:	DEA
Ruolo:	STA Lanusei (Rif. Lotto 1)
Nome e Cognome:	PIETRO MARIANI
Servizio:	DEA
Ruolo:	Supporto al DEC Sede Territoriale Automobilistica (STA) Lanusei (Rif. Lotto 1)

Nome e Cognome:	SERGIO MASSIMO CASULA
Servizio:	STA NUORO
Ruolo:	Responsabile STA Nuoro (Rif. Lotto 1)
Nome e Cognome:	PIETRO MARIANI
Servizio:	DEA
Ruolo:	Supporto al DEC Sede Territoriale Automobilistica (STA) Nuoro (Rif. Lotto 1)

Nome e Cognome:	CHERUBINO SALIS
Servizio:	STA OLBIA
Ruolo:	Responsabile STA Olbia (Rif. Lotto 1)
Nome e Cognome:	PIETRO MARIANI
Servizio:	DEA
Ruolo:	Supporto al DEC Sede Territoriale Automobilistica (STA) Olbia (Rif. Lotto 1)

Nome e Cognome:	SANDRO DEMURTAS
Servizio:	STA ORISTANO
Ruolo:	Responsabile STA Oristano (Rif. Lotto 1)
Nome e Cognome:	GIUSEPPINO TINTI
Servizio:	DEA
Ruolo:	Supporto al DEC Sede Territoriale Automobilistica (STA) Oristano (Rif. Lotto 1)

Nome e Cognome:	ANTONIO SOGOS
Servizio:	STF MACOMER
Ruolo:	Responsabile STF Macomer (Rif. Lotto 2)
Nome e Cognome:	FRANCESCO GIUSEPPE PUGGIONI
Servizio:	CIFM (IS-CCS)
Ruolo:	Supporto al DEC Sede Territoriale Ferroviaria (STF) Macomer (Rif. Lotto 2)
Nome e Cognome:	CLAUDIO PIREDDU
Servizio:	CIFM (MAOC)
Ruolo:	Supporto al DEC Sede Territoriale Ferroviaria (STF) Macomer (Rif. Lotto 2)
Nome e Cognome:	RAIMONDO LADU
Servizio:	TF
Ruolo:	Supporto al DEC Sede Territoriale Ferroviaria (STF) Macomer (Rif. Lotto 2)

Revisione: 0

pag. 5

Nome e Cognome:	FRANCESCO MATZUZZI
Servizio:	STF MONSERRATO
Ruolo:	Responsabile STF Monserrato (Rif. Lotto 2)
Nome e Cognome:	PAOLO ZEDDA
Servizio:	CIFM (IS-CCS)
Ruolo:	Supporto al DEC Sede Territoriale Ferroviaria (STF) Monserrato (Rif. Lotto 2)
Nome e Cognome:	STEFANO FANNI
Servizio:	CIFM (MAOC)
Ruolo:	Supporto al DEC Sede Territoriale Ferroviaria (STF) Monserrato (Rif. Lotto 2)
Nome e Cognome:	MARCELLA MURA
Servizio:	DEM
Ruolo:	Supporto al DEC Sede Territoriale Ferroviaria (STF) Monserrato - Metrotranvia (Rif. Lotto 2)

Nome e Cognome:	GAVINO TEDDE
Servizio:	STF SASSARI
Ruolo:	Responsabile STF Sassari (Rif. Lotto 2)
Nome e Cognome:	CLAUDIO PIREDDU
Servizio:	CIFM (MAOC)
Ruolo:	Supporto al DEC Sede Territoriale Ferroviaria (STF) Sassari (Rif. Lotto 2)
Nome e Cognome:	GRAZIANO GERANO
Servizio:	CIFM (IS-CCS)
Ruolo:	Supporto al DEC Sede Territoriale Ferroviaria (STF) Sassari (Rif. Lotto 2)
Nome e Cognome:	GIUSEPPE CALVIA
Servizio:	SICQUA
Ruolo:	Supporto al DEC Sede Territoriale Ferroviaria (STF) Sassari (Rif. Lotto 2)
Nome e Cognome:	GIANLUCA GALITZIA
Servizio:	MRL
Ruolo:	Supporto al DEC Sede Territoriale Ferroviaria (STF) Sassari (Rif. Lotto 2)
Nome e Cognome:	MARCELLA MURA
Servizio:	DEM
Ruolo:	Supporto al DEC Sede Territoriale Ferroviaria (STF) Sassari - Metrotranvia (Rif. Lotto 2)
Nome e Cognome:	GUSTAVO ALBERTI
Servizio:	STA SASSARI
Ruolo:	Responsabile STA Sassari (Rif. Lotto 1)
Nome e Cognome:	Marco Massidda
Servizio:	DEA
Ruolo:	Supporto al DEC Sede Territoriale Automobilistica (STA) Sassari (Rif. Lotto 1)

Revisione: 0

pag. 6



Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI

Lavori di Natura Intellettuale	Tipologia Lavori	Mera Fornitura	Durata Lavori Uomini/Giorno ¹	Rischi Particolari (elenco sottostante)	Obbligo Redazione DUVRI
No	Lavori	No	> 5 U.G.	SI	SI
OBBLIGO REDAZIONE DUVRI PER RISCHI PARTICOLARI² (selezionare la casella qualora il rischio sia ricorrente)					casella di scelta
Rischio Incendio di livello elevato					NO
Svolgimento dell'attività in ambienti confinati					NO
Presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive					NO
Allegato XI - elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori					NO
1. Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.					SI
2. Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.					NO
3. Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.					NO
4. Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione.					SI
5. Lavori che espongono ad un rischio di annegamento.					NO
6. Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie.					NO
7. Lavori subacquei con respiratori.					NO
8. Lavori in cassoni ad aria compressa.					NO
9. Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.					NO
10. Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.					NO
¹ Per Uomini-Giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.					
² D.Lgs81/08 art. 26 c. 3-bis (Nel caso in cui la tipologia di lavoro ricada nel Titolo IV Subappalti e siano ricorrenti uno o più RISCHI PARTICOLARI, nella casella di scelta selezionare la voce "SI Titolo IV Subappalti"); (N.B.: L'OBBLIGO DI REDAZIONE DUVRI NON SUSSISTE NEL CASO IN CUI L'APPALTO RICADA NEL TITOLO IV (SUBAPPALTI))					

Nel caso in cui l'appalto rientri nel Titolo IV ma non è prevista la nomina del Coordinatore per la Sicurezza e la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, la Ditta appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori, dovrà trasmettere al Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione del Contratto (REC) il proprio Piano Operativo di Sicurezza.

Sede Appalto e descrizione delle attività

Lotto 1: Direzione, Sedi Automobilistiche e relativi siti periferici:

- ARST - Direzione Cagliari, via Posada 10, 09122 Cagliari (CA);
- ARST - STA Cagliari, V.le Monastir ,09122 Cagliari (CA);
- ARST - STA Guspini, Via Matteotti 215, 09036 Guspini (SU);
- ARST - STA Iglesias , Via Crocifisso 92, 09016 Iglesias (SU);
- ARST - STA Lanusei, Viale Marcusei, 2 ,08045 (OG);
- ARST - STA Olbia, Corso Umberto 166 d, 07026 Olbia (OT);
- ARST - STA Oristano, Via Copenaghen, 09170 Oristano (OR);
- ARST - STA Nuoro, Loc. Prato Sardo 08100, Nuoro (NU);
- ARST - STA Sassari, Viale Porto Torres ,07100 Sassari (SS);
- Stazioni e Siti Periferici.

Lotto 2: Sedi Ferroviarie, Linee Ferroviarie - Metrotranviarie e relativi siti periferici:

- ARST - STF Macomer Piazza due stazioni, 08015, Macomer (NU);
- ARST - STF Monserrato, Via Pompeo 09042, Monserrato(CA);
- ARST - STF Sassari, Viale Sicilia 20, 07100 Sassari (SS);
- ARST - Linee Ferroviarie e Metrotranviarie;
- Stazioni e Siti Periferici.

Descrizione sintetica delle attività svolte dalla ditta esterna

I lavori consistono nella fornitura e posa in opera di segnaletica verticale e orizzontale.

Sono previste le seguenti lavorazioni:

- Fornitura e posa in opera di blocco di sostegno per palo, compreso lo scavo, la demolizione e asportazione della pavimentazione esistente, la formazione del blocco di sostegno in calcestruzzo, su cui impiantare il palo di sostegno;
- Fornitura e posa in opera di palo in acciaio zincato;
- Fornitura e posa in opera di piastra di fissaggio per palo;
- Fornitura e posa in opera di sistemi di ancoraggio su ringhiera o a muro;
- Posizionamento a parete o altri supporti verticali di cartelli di sicurezza, con adeguati sistemi di fissaggio;
- Realizzazione di segnaletica orizzontale all'interno dei piazzali aziendali.

Per quanto non espressamente richiamato nel suddetto paragrafo "Descrizione sintetica delle attività svolte dalla ditta esterna", si rimanda all'integrale contenuto del Capitolato Tecnico Amministrativo per la **FORNITURA E POSA IN OPERA DI SEGNALETICA STRADALE VERTICALE, CARTELLONISTICA DI SICUREZZA E REALIZZAZIONE SEGNALETICA ORIZZONTALE**, di cui il presente D.U.V.R.I. costituisce parte integrante e sostanziale.

Fasi lavorative

-- □Nr	FASE LAVORATIVA APPALTATORE	LUOGO IN CUI SI SVOLGE LA FASE LAVORATIVA	AUTOMEZZI/MACCHINE OPERATRICI ATTREZZATURE/PRODOTTI CHIMICI		COMPARTECIPAZIONE PERSONALE ARST <i>(in caso affermativo, specificare al punto "Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori", in cosa consiste la collaborazione)</i>			
			ARST	APPALTATORE	□	SI	X	NO
1	Fornitura e posa in opera di blocco di sostegno per palo, compreso lo scavo, la demolizione e asportazione della pavimentazione esistente, la formazione del blocco di sostegno in calcestruzzo, su cui impiantare il palo di sostegno	Piazzali esterni -Linea Ferro-Linea Metro: ➤Sedi Lotto 1: Direzione, Sedi Automobilistiche e relativi siti periferici; ➤Sedi Lotto 2: Sedi Ferroviarie, Linee Ferroviarie - Metrotranviarie e relativi siti periferici		Vedasi Appendice al D.U.V.R.I. ad appalto assegnato	□	SI	X	NO
2	Fornitura e posa in opera di palo in acciaio zincato	Piazzali esterni -Linea Ferro-Linea Metro: ➤Sedi Lotto 1: Direzione, Sedi Automobilistiche e relativi siti periferici; ➤Sedi Lotto 2: Sedi Ferroviarie, Linee Ferroviarie - Metrotranviarie e relativi siti periferici		Vedasi Appendice al D.U.V.R.I. ad appalto assegnato	□	SI	X	NO
3	Fornitura e posa in opera di piastra di fissaggio per palo	Piazzali esterni -Linea Ferro-Linea Metro: ➤Sedi Lotto 1: Direzione, Sedi Automobilistiche e relativi siti periferici; ➤Sedi Lotto 2: Sedi Ferroviarie, Linee Ferroviarie - Metrotranviarie e relativi siti periferici		Vedasi Appendice al D.U.V.R.I. ad appalto assegnato	□	SI	X	NO

4	Fornitura e posa in opera di sistemi di ancoraggio su ringhiera o a muro	Ingressi Sedi territoriali-Piazzali-Linea Ferro -Linea Metro: ➤ Sedi Lotto 1: Direzione, Sedi Automobilistiche e relativi siti periferici; ➤ Sedi Lotto 2: Sedi Ferroviarie, Linee Ferroviarie - Metrotranviarie e relativi siti periferici		Vedasi Appendice al D.U.V.R.I. ad appalto assegnato	<input type="checkbox"/>	SI	X	NO
5	Posizionamento a parete o altri supporti verticali di cartelli di sicurezza, con adeguati sistemi di fissaggio	Officine-Uffici-Piazzali-Depositi-Linea Ferro- Linea Metro: ➤ Sedi Lotto 1: Direzione, Sedi Automobilistiche e relativi siti periferici; ➤ Sedi Lotto 2: Sedi Ferroviarie, Linee Ferroviarie - Metrotranviarie e relativi siti periferici		Vedasi Appendice al D.U.V.R.I. ad appalto assegnato	<input type="checkbox"/>	SI	X	NO
6	Realizzazione di segnaletica orizzontale all'interno dei piazzali aziendali.	Autostazioni-Depositi -Sedi territoriali: ➤ Sedi Lotto 1: Direzione, Sedi Automobilistiche e relativi siti periferici; ➤ Sedi Lotto 2: Sedi Ferroviarie, Linee Ferroviarie - Metrotranviarie e relativi siti periferici		Vedasi Appendice al D.U.V.R.I. ad appalto assegnato	<input type="checkbox"/>	SI	X	NO

Informazioni generali sui lavori

Percorsi per raggiungere la zona di lavoro:

- Il referente ARST prima dell'inizio dei lavori illustrerà all'impresa appaltatrice il percorso da seguire
- Il referente ARST in fase di sopralluogo congiunto ha illustrato all'impresa appaltatrice il percorso da seguire
- Il percorso per raggiungere l'area di lavoro interferisce con mezzi aziendali in movimento
- Altro _____

Revisione: 0

pag. 10

Caratteristiche dell'area di lavoro

- L'area di lavoro può essere delimitata e separata rispetto ad altre attività che si svolgono nella zona
- Le caratteristiche delle attività in appalto non consentono la delimitazione degli spazi in cui deve operare la ditta
- Altro _____

Orario di lavoro

- La ditta lavora durante e fuori dall'orario di lavoro ARST
- Altro _____

Attrezzature/Impianti ARST di cui può usufruire la Ditta

- Quadri elettrici
- Fosse di ispezione
- Trabattelli
- Carri-ponte
- Sollevatori a colonna
- Nessun attrezzatura/impianto
- Altro: _____

Ambienti accessori di cui può usufruire l'appaltatore

- Servizi igienici
- Spogliatoi
- Uffici
- Aree ricovero attrezzature e prodotti chimici
- Aree parcheggio mezzi privati
- Altro _____

Tipologia di lavoro svolto da ARST nelle zone oggetto dei lavori appaltati:

- Scorta e Movimentazione di Automezzi
- Lavoro d'ufficio
- Manutenzione di autobus/tram/treni
- Linea ferro/metro in esercizio
- Circolazione bus/tram/treni con presenza di utenti
- Manutenzione linea ferro/metro
- Nessuna attività
- Altro _____

Informazioni dettagliate sugli impianti presenti nella zona di lavoro:

- Un referente del committente fornirà prima dell'inizio dei lavori all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- Un referente del committente ha fornito all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- Sono stati messi a disposizione elaborati grafici degli impianti
- Informazione non necessaria per la tipologia dei lavori in appalto

Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori:

- No
- Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto (le aree saranno completamente segregate)
- Sì, la segregazione delle aree interessate ai lavori non potrà essere totale
- Lavoratori di ARST collaborano con la ditta appaltatrice: Attività di scorta

Presenza di altre ditte esterne nella zona dei lavori:

- No
- Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto
- Sì, con possibili interferenze con le attività di contratto

Presenza di personale ARST assegnato a sovrintendere le attività svolte dalla ditta esterna:

- Nessun addetto ARST assegnato
- Addetti assegnati in modo non continuativo per l'attività oggetto dell'appalto
- Addetti assegnati in modo continuativo

Subappalti (Titolo IV più Imprese)

- Non previsti
- Previsti i seguenti:

- 1.
- 2.

N.B.: Ai sensi dell'art.119 del Codice il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il subappalto è ammesso solo previa autorizzazione dell'Amministrazione committente.

L'autorizzazione al subappalto è vincolata alle condizioni previste dall'art. 119 del D.Lgs.36/2023 e s.m.i.

Noli

- Non previsti
- Previsti i seguenti noli a caldo:

- 1.
- 2.

- Previsti i seguenti noli a freddo:

- 1.
- 2.

Ditta appaltatrice

Vedi allegato Appendice al DUVRI

Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive

Di seguito si riportano informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate
(Art. 26, comma 1, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Analisi dei Rischi

Criterio per la stima dell'entità dei rischi

L'Entità del danno [E] è la quantificazione (stima) del potenziale danno derivante da un fattore di rischio dato. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di danno:

[E4] = 4	Entità del danno:	gravissimo
[E3] = 3	Entità del danno:	grave
[E2] = 2	Entità del danno:	serio
[E1] = 1	Entità del danno:	lieve

La Probabilità di accadimento [P] è la quantificazione (stima) della probabilità che il danno, derivante da un fattore di rischio dato, effettivamente si verifichi. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di probabilità di accadimento:

[P4] = 4	Probabilità di accadimento:	alta
[P3] = 3	Probabilità di accadimento:	media
[P2] = 2	Probabilità di accadimento:	bassa
[P1] = 1	Probabilità di accadimento:	bassissima

Individuato uno specifico pericolo o fattore di rischio, il valore numerico del rischio [R] è stimato procedendo al prodotto dell'Entità del danno [E] per la Probabilità di accadimento [P] dello stesso.

$$[R] = [P] \times [E]$$

Il Rischio [R], quindi, è la quantificazione (stima) del rischio. Esso può assumere un valore sintetico compreso tra 1 e 16, come si può evincere dalla matrice del rischio di seguito riportata.

RISCHIO [R]	PROBABILITÀ BASSISSIMA [P1]	PROBABILITÀ BASSA [P2]	PROBABILITÀ MEDIA [P3]	PROBABILITÀ ALTA [P4]
DANNO LIEVE [E1]	RISCHIO BASSO [P1] X [E1] = 1	RISCHIO BASSO [P2] X [E1] = 2	RISCHIO MODERATO [P3] X [E1] = 3	RISCHIO MODERATO [P4] X [E1] = 4
DANNO SERIO [E2]	RISCHIO BASSO [P1] X [E2] = 2	RISCHIO MODERATO [P2] X [E2] = 4	RISCHIO MEDIO [P3] X [E2] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P4] X [E2] = 8
DANNO GRAVE [E3]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E3] = 3	RISCHIO MEDIO [P2] X [E3] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P3] X [E3] = 9	RISCHIO ALTO [P4] X [E3] = 12
DANNO GRAVISSIMO [E4]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E4] = 4	RISCHIO RILEVANTE [P2] X [E4] = 8	RISCHIO ALTO [P3] X [E4] = 12	RISCHIO ALTO [P4] X [E4] = 16

I valori sintetici (numerici) del rischio [R], che vanno appunto da 1 a 16, sono ricompresi negli intervalli riportati nella seguente gamma di soglie del rischio da valutare:

11 ≤ [R] ≤ 16	Rischio: alto
8 ≤ [R] ≤ 10	Rischio: rilevante
5 ≤ [R] ≤ 7	Rischio: medio
3 ≤ [R] ≤ 4	Rischio: moderato
1 ≤ [R] ≤ 2	Rischio: basso

Rischi individuati e Misure Preventive e Protettive

Descrizione	Personale esposto	P	D	R	Misure preventive e Protettive e soggetti obbligati all'adozione
INVESTIMENTO:	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte esterne ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>ARST:</p> <p>Le attività in appalto, potranno svolgersi sia durante che fuori dall'orario di lavoro ARST. Presenza di rotabili ferroviari, metrotranviari, automobilistici in fase di manovra e/o circolanti nelle sedi aziendali interessate dalle attività in appalto (Lotti Rif. 1 e 2).</p> <p>I Responsabili di Sede concorderanno le attività con l'appaltatore affinché queste avvengano preferibilmente negli orari in cui non è previsto alcun transito di mezzi aziendali, di Fornitori e/o di Terzi in genere.</p> <p>All'interno di ogni singola Sede aziendale (STA, STF, Stazioni e Siti Periferici), la circolazione dei mezzi (automobilistici, ferroviari, metrotranviari, etc.), dovrà essere regolata attraverso Referenti di Sede appositamente nominati dai Responsabili di Sede e la velocità di transito dovrà essere limitata a seconda delle caratteristiche e condizioni dei percorsi e dei mezzi aziendali eventualmente movimentati e/o in transito.</p> <p>In ciascuna Sede aziendale dovranno essere preventivamente predisposti percorsi sicuri e per quanto possibile, separati da quelli normalmente utilizzati dai mezzi aziendali (automobilistici, ferroviari, metrotranviari, etc.), che consentano l'accesso e lo svolgimento delle attività in appalto in completa sicurezza, da parte degli addetti dell'Appaltatore.</p> <p>L'inizio delle attività in appalto dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal RUP d'intesa con i Responsabili di Sede.</p> <p>ARST, attraverso i Responsabili di Sede, assegnerà dei Referenti aziendali con compiti di accompagnamento, vigilanza e scorta.</p> <p>Per la risoluzione delle interferenze dovute al transito di mezzi (automobilistici, ferroviari, metrotranviari, etc.) in prossimità delle aree interessate dai lavori in appalto, le attività dell'Appaltatore saranno sospese su disposizione del Referente ARST munito di gilet ad alta visibilità e di idonei sistemi di segnalazione (bandierine o palette segnaletiche infrangenti). A seguito del passaggio di tali mezzi, il medesimo Referente aziendale autorizzerà la ripresa dei lavori dell'Appaltatore.</p> <p>Accertarsi che le aree oggetto delle attività in appalto siano, a cura dell'Appaltatore, sempre opportunamente segnalate, sbarrate e/o delimitate e/o presidiate da uno o più incaricati dell'Appaltatore.</p> <p>Qualora sia necessario predisporre delimitazioni sulla viabilità esterna all'area aziendale, rimane a carico dell'Appaltatore apporre, preliminarmente all'inizio del servizio, apposita segnaletica al fine di distanziare opportunamente la corrente veicolare interferente, ciò nel rispetto del Decreto Ministeriale 10 luglio 2002.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>Con congruo anticipo rispetto all'inizio delle proprie attività, fornirà al RUP ed ai Responsabili di Sede Aziendale, il cronoprogramma relativo ai lavori previsti in contratto completo dai nominativi dei propri addetti che opereranno nello svolgimento delle attività, unitamente all'elenco delle attrezzature/mezzi necessari all'effettuazione delle fasi</p>

Revisione: 0

pag. 15

				<p>lavorative previste in appalto.</p> <p>Il transito nelle aree di competenza ARST deve essere preventivamente concordato e autorizzato a cura dei Responsabili Ddi Sede.</p> <p>Il transito nelle aree di competenza ARST, deve avvenire ponendo sempre particolare attenzione al traffico di mezzi in genere e pedonale, rispettando i limiti di velocità segnalati (comunque max 5 Km/h).</p> <p>Attenersi scrupolosamente alle indicazioni del Referente ARST di Sede, che può sospendere temporaneamente l'esecuzione delle attività (ad es. durante il transito di mezzi aziendali, Fornitori e/o di Terzi in genere). Le attività potranno essere riprese solo dopo il benessere del predetto Referente di Sede ARST.</p> <p>Le attività in appalto dovranno essere effettuate secondo orari, modalità e indicazioni concordate e autorizzate dal RUP d'intesa con i Responsabili di Sede.</p> <p>Le aree di lavoro dovranno essere opportunamente segnalate, sbarrate e/o delimitate e/o presidiate da uno o più incaricati dell'Appaltatore e, all'occorrenza, da un Referente ARST e dovrà essere vietato l'accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Il Personale dell'Appaltatore dovrà indossare sempre idoneo vestiario ad alta visibilità.</p> <p>Percorrere sempre e solo le vie di transito indicate dal Referente di Sede ARST al momento dell'accesso in Sede.</p> <p>E' sempre vietato attraversare i binari senza la preventiva autorizzazione del Personale ARST di Sede preposto.</p> <p>Qualora sia necessario predisporre delimitazioni sulla viabilità esterna all'area aziendale, apporre preliminarmente all'inizio del servizio, apposita segnaletica al fine di distanziare opportunamente la corrente veicolare interferente, ciò nel rispetto del Decreto Ministeriale 10 luglio 2002.</p>
<p>SEPPELLIMENTO, SPROFONDAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte esterne ✓ Terzi in genere 	<p>1</p>	<p>3</p>	<p>APPALTATORE:</p> <p>Preliminare predisposizione di apposita cartellonistica di lavori in corso; delimitazione della zona di attività. Durante l'effettuazione delle attività di posa in opera di blocco di sostegno per palo, lo scavo, la demolizione e asportazione della pavimentazione esistente, la formazione del blocco di sostegno in calcestruzzo su cui impiantare il palo di sostegno, dovranno adottarsi tecniche di scavo adeguate alle circostanze. Gli scavi dovranno essere realizzati e armati in relazione alla natura del terreno ed alle altre circostanze influenti sulla stabilità e comunque in modo da impedire slittamenti, frane, crolli e da resistere a spinte pericolose, causate anche da piogge, infiltrazioni, etc. Dovranno essere predisposti percorsi e mezzi per il sicuro accesso ai posti di lavoro e per il rapido allontanamento in caso d'emergenza.</p> <p>La presenza di scavi aperti dovrà essere in tutti i casi adeguatamente segnalata, sul ciglio degli scavi. Dovranno essere vietati i depositi di materiali, il posizionamento di macchine pesanti o fonti di vibrazioni e urti, il passaggio e la sosta di veicoli e di Persone.</p> <p>Prima dell'esecuzione di lavori di scavo dovranno essere individuate e segnalate le aree destinate allo scarico e/o deposito del materiale di risulta o di materiale destinato alla lavorazione.</p> <p>ARST:</p> <p>Il Referente locale ARST, deve tenersi sempre a distanza di</p>

Revisione: 0

					sicurezza ed accertarsi che non permangano situazioni di rischio non segnalate e/o non protette adeguatamente.
CADUTA DALL'ALTO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte esterne ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Nell'esecuzione di eventuali attività che possano prevedere il rischio di caduta dall'alto dell'operatore (ad esempio, durante la posa in opera di sistemi di ancoraggio su ringhiera o a muro; di posizionamento a parete o altri supporti verticali di cartelli di sicurezza con adeguati sistemi di fissaggio), spetta all'Appaltatore contenere il proprio rischio mediante l'utilizzo di idonei DPI, procedure, apprestamenti, attrezzature. L'eventuale montaggio e smontaggio di ponteggi dovrà essere eseguito da personale esperto e seguendo le procedure di sicurezza e le raccomandazioni riportate nel Piano di montaggio.</p> <p>Gli accessi (anche per la sola ispezione) potranno avvenire solamente dopo che l'Appaltatore e il Referente di Sede assegnato dal Responsabile di Sede, avranno concordato i percorsi, le modalità e le attrezzature per contenere il rischio.</p> <p>Obbligo di tenere lontani dall'area sottostante i non addetti ai lavori.</p> <p>E' vietata ogni attività che preveda l'accesso ad aree non sicure e non autorizzate da ARST.</p> <p>ARST:</p> <p>Obbligo per il Personale ARST di mantenersi sempre a distanza di sicurezza rispetto alle aree di intervento dell'Appaltatore. Divieto di sosta e/o transito ai non addetti ai lavori per tutta la durata dei lavori dell'Appaltatore.</p>
<p>CADUTA MATERIALI ATTREZZATURE DALL'ALTO</p> <p>(Rischio eventualmente introdotto dall'Appaltatore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte esterne ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Delimitare opportunamente le aree di intervento e vietare il transito ai non addetti ai lavori nelle aree a rischio, per tutta la durata esecutiva delle attività in appalto.</p> <p>Tutte le attività di manipolazione e movimentazione di materiali, attrezzature, ecc. (fasi di fornitura e posa in opera di segnaletica verticale e orizzontale), che possano generare rischi di caduta oggetti dall'alto, devono compiersi utilizzando idonei accorgimenti per evitare il rischio (quali: sistemi di contenimento delle macerie/materiali; sistemi di ancoraggio delle attrezzature/materiali, movimentazione attrezzature/materiali attraverso specifiche procedure proprie. Gli effetti dannosi conseguenti alla possibile caduta di masse materiali su persone o cose dovranno essere eliminati mediante dispositivi rigidi o elastici di arresto aventi robustezza, forme e dimensioni proporzionate alle caratteristiche dei corpi in caduta). Uso di idonei DPI.</p> <p>ARST:</p> <p>Durante l'effettuazione dei lavori che prevedano la movimentazione di materiali con idonei sistemi di sollevamento, il Referente ARST, unitamente agli incaricati dell'Appaltatore, deve vietare il transito nelle aree di attività dell'Appaltatore che espongono al rischio specifico.</p>

<p>DERAGLIAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte esterne ✓ Terzi in genere 	<p>1</p>	<p>4</p>	<p>APPALTATORE:</p> <p>Prestare attenzione affinché le linee di marcia (Ferroviarie e Metrotranviarie), non siano interessate/ingombrate dalla presenza di materiali, apprestamenti, attrezzature.</p> <p>In caso di interruzione delle attività, non lasciare mai incustoditi materiali, apprestamento e attrezzature.</p> <p>A conclusione delle attività e comunque prima di ogni transito di mezzi ferroviari - metrotranviari (Rif. Lotto 2: Sedi Ferroviarie, Linee Ferroviarie, Metrotranviarie e relativi siti periferici), garantire in merito allo stato di sicurezza dei luoghi che sta andando a riconsegnare. Qualora non possa essere garantita la completa sicurezza per il transito di treni - tram, informare tempestivamente, attraverso il RUP e i Responsabili di Sede, i Servizi ARST interessati (STF; DEM; TF; CIFM; SGS; GC; IS-CCS), ciascuno per le proprie competenze, per l'adozione delle opportune misure di sicurezza a garanzia della regolarità e sicurezza dell'esercizio ferroviario - metrotranviario.</p> <p>ARST:</p> <p>Assicurarsi preventivamente (e comunque, prima di ogni transito mezzi), attraverso i Referenti di Sede (Servizio MAOC), che le attività dell'Appaltatore avvengano in maniera tale da tenere sempre sgombre da impedimenti, etc., le linee ferroviarie - metrotranviarie a garanzia della regolarità e sicurezza dell'esercizio.</p> <p>Eventuali anomalie che potrebbero compromettere la regolarità e sicurezza dell'esercizio ferroviario - metrotranviario, dovranno essere tempestivamente segnalate, dai Referenti MAOC, ai Servizi ARST (STF; DEM; TF; CIFM; SGS; GC; IS-CCS), interessati ciascuno per le proprie competenze, per l'adozione delle opportune misure di sicurezza.</p>
<p>PROIEZIONE DI MATERIALE; URTI; IMPATTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte esterne ✓ Terzi in genere 	<p>1</p>	<p>3</p>	<p>APPALTATORE:</p> <p>Le aree di lavoro oggetto delle attività in appalto, dovranno essere opportunamente segnalate, sbarrate e/o delimitate e/o presidiate da uno o più incaricati dell'Appaltatore e, all'occorrenza, da un Referente ARST e dovrà essere vietato l'accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>ARST:</p> <p>Durante i lavori sarà presente un Referente ARST di Sede che dovrà tenersi sempre a debita distanza di sicurezza, in area non interferente con le attività in corso, ed utilizzare i DPI in dotazione (Indumenti ad alta visibilità, scarpe antinfortunistiche, ecc.).</p> <p>Assicurarsi che le attività non interferiscano con altre attività aziendali in corso. Se necessario, assicurarne lo sfasamento spazio-temporale.</p> <p>Prestare attenzione affinché nessuno, esclusi gli addetti ai lavori, si avvicini all'area di attività.</p>
<p>SCIVOLAMENTI, INCIAMPI, CADUTE,</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte esterne ✓ Terzi in genere 	<p>1</p>	<p>3</p>	<p>APPALTATORE:</p> <p>Ricognizione preliminare dei luoghi di lavoro interessati dalle attività in appalto, unitamente ai Referenti locali ARST, assegnati dai Responsabili di Sede. Ciò, al fine di individuare punti di pericolo eventualmente presenti. Prestare particolare attenzione in prossimità di tali punti.</p> <p>Prestare attenzione ai binari a pavimentazioni non regolari e/o a terreni bagnati o gelati che possano ridurre l'aderenza delle scarpe al suolo.</p>

Revisione: 0

pag. 18



				<p>Prestare attenzione a pavimentazioni (ad esempio traverse ferroviarie e binari) che possono essere scivolosi per sversamenti accidentali o eventi metereologici.</p> <p>Prestare la massima attenzione a non lasciare abbandonati/incustoditi nelle vie di transito, sia interne che esterne alle aree dei lavori, nelle uscite di emergenza, etc., materiali vari, macerie, cavi elettrici e scavi aperti, etc.</p> <p>Si raccomanda la massima attenzione e l'utilizzo di scarpe antinfortunistiche idonee specifiche ed indumenti ad alta visibilità.</p> <p>ARST:</p> <p>Attraverso i Referenti incaricati dai Responsabili di Sede, mostra all'Appaltatore le vie di transito autorizzate ed i luoghi di lavoro.</p>
<p>ELETTROCUZIONE; FOLGORAZIONE</p> <p>(N.B.: STF di Cagliari e Sassari: Presenza linea aerea di alimentazione dei tram - Vcc 750 V)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte esterne ✓ Terzi in genere 	1	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>LINEA AEREA ALIMENTAZIONE TRAM (Vcc 750 V)</p> <p>Si evidenzia che in tutte le fermate e stazioni delle Linee Metro di Cagliari-Monserrato e di Sassari è presente la linea aerea di contatto di alimentazione tram (Vcc. 750 V). Pertanto, eseguire un sopralluogo congiunto con il Referente ARST (Servizio IS-CCS), assegnato dal Responsabile del Servizio CIFM (Circolazione Infrastruttura Ferroviaria e Manutenzione), prima dell'inizio dei lavori al fine di accertarsi che nell'uso delle proprie attrezzature/macchinari non possano generarsi rischi di interferenze con la suddetta linea aerea e/o con altre eventuali linee elettriche aeree.</p> <p>Divieto di lavoro su parti in tensione o a distanza inferiore a m 3 dalla linea aerea in tensione. Divieto di uso di mezzi/attrezzature e/o di effettuare manovre che possano esporre al rischio di contatto o elettrocuzione da arco elettrico.</p> <p>Prima di iniziare le attività, effettuare una preventiva ricognizione dei luoghi di lavoro, unitamente al Referente ARST di Sede (Servizio IS-CCS), assegnato dal Responsabile del Servizio CIFM al fine di individuare l'esistenza di eventuali altre linee elettriche aeree o interrate e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.</p> <p>Le attività devono essere sempre eseguite a distanza non inferiore a m 3 dalle linee aeree in tensione, in maniera da non esporre al rischio di contatto o elettrocuzione da arco elettrico. Divieto di intralciare i luoghi di lavoro o di passaggio con cavi elettrici. Divieto di lasciare apparecchiature elettriche incustodite.</p> <p>Con congruo anticipo rispetto all'inizio delle proprie attività, acquisirà dal Referente locale ARST (Servizio IS-CCS), informazioni dettagliate sugli impianti con particolare riferimento ai percorsi ed alla profondità di eventuali linee interrate o in cunicolo in tensione che, pertanto, dovranno essere rilevati e segnalati in superficie quando interessano direttamente la zona di lavoro.</p> <p>Prima di iniziare le attività, accertarsi/valutare le condizioni atmosferiche, con particolare attenzione alla probabilità che si verifichino scariche atmosferiche che possano interessare gli elementi metallici su cui si lavora in situ. Divieto di lavoro in caso di condizioni climatiche particolarmente avverse.</p> <p>Provvedere con alimentazioni ed apparecchiature elettriche autonome rispetto alla rete di ARST S.p.A. E' comunque vietato l'uso di qualsiasi apparecchiatura non attinente con</p>

				<p>le finalità delle attività in appalto.</p> <p>I quadri elettrici ARST, previa preliminare, specifica richiesta, possono essere utilizzati per alimentazioni ad attrezzature proprie solo dopo aver ricevuto apposita autorizzazione da parte del Responsabile/Referente abilitato IS-CCS di Sede. Verificare sempre, prima dell'utilizzo di attrezzature elettriche, i cavi di alimentazione al fine di accertare l'assenza di usure, abrasioni.</p> <p>Delimitazione e segnalazione della zona di lavoro/aree di intervento. Segnalamento eventuale presenza cavi di alimentazione di apparecchiature sul piano di calpestio. N.B.: I cavi di alimentazione non devono mai interferire con la circolazione di mezzi in genere né con altre aree di circolazione (ad esempio pedonali). Delimitazione e segnalamento linee o apparecchiature in tensione e/o con pericolo di elettrocuzione.</p> <p>ARST:</p> <p>Prima dell'inizio dei lavori, sopralluogo congiunto (Servizio IS-CCS) con l'Appaltatore, finalizzato alla esclusione di eventuali interferenze di tipo elettrico (ad esempio Linee aeree, linee interrate) e/o di condizioni climatiche avverse.</p> <p>Assicurarsi (Referente ARST IS-CCS di Sede) che le attività avvengano sempre a distanza non inferiore a m 3 dalla linea aerea in tensione, in maniera da non esporre al rischio di contatto o elettrocuzione da arco elettrico.</p> <p>Accertarsi che l'Appaltatore provveda con alimentazioni ed apparecchiature elettriche autonome rispetto alla rete di ARST S.p.A. e che non utilizzi apparecchiature non attinenti con le finalità delle attività in appalto.</p> <p>Eventuali necessità dell'appaltatore di ricorrere all'utilizzo dei quadri elettrici ARST devono essere preventivamente autorizzate dal REC/Referente locale abilitato del Servizio IS-CCS che ne accerterà la rispondenza ai requisiti minimi di sicurezza di cui al d. Lgs. 81/08.</p>	
INCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte esterne ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>ARST:</p> <p>Rende disponibile il Piano di Emergenza di Sede e informa l'Appaltatore sulle modalità operative da adottare in caso di emergenza.</p> <p>APPALTATORE</p> <p>Deve seguire le procedure di emergenza previste dal proprio Piano che deve essere congruente con il PEE ARST di Sede.</p> <p>Informa il Responsabile di Sede della propria presenza e deve disporre di propri estintori in caso di eventuale utilizzo di attrezzature che possano generare rischio incendio.</p> <p>Non deve ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza.</p> <p>In caso di incendio, intervenire immediatamente attraverso i mezzi a propria disposizione e compatibilmente con la propria formazione.</p> <p>In caso di incendio per cause non riconducibili alla propria attività in appalto, attenersi alle indicazioni degli addetti; se non presenti, abbandonare il proprio luogo di lavoro e portarsi in luogo sicuro.</p>

<p>USO DI MEZZI, ATTREZZATURE, APPRESTAMENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte esterne ✓ Terzi in genere 	1	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>I mezzi, attrezzature, apprestamenti autorizzati dal RUP d'intesa con il Responsabile di Sede, all'accesso alle aree aziendali, andranno posizionati in modo da non creare mai intralcio alle normali attività di ARST e/o di terzi in genere. Segnalazione e delimitazione delle aree di lavoro.</p> <p>Prima dell'inizio delle proprie attività posizionare apposito cartello di <i>Lavori in corso e di Divieto di accesso ai non addetti ai lavori</i>.</p> <p>Utilizzare mezzi/attrezzature/apprestamenti, come da indicazioni riportate nei rispettivi Manuali Uso e Manutenzione; mezzi e attrezzature di lavoro utilizzati devono essere regolarmente mantenuti e conformi ai requisiti di sicurezza di cui all'Art. 70 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p> <p>Assicurarsi che le attività avvengano in completa sicurezza, senza rischi di ribaltamento e in caso di interferenze (ad es. fasi di transito/manovre di mezzi ARST, di Fornitori e/o di Terzi in genere), farsi assistere da personale a terra sempre munito di indumenti ad alta visibilità.</p> <p>I lavoratori incaricati dell'uso delle suddette attrezzature di lavoro, devono disporre della necessaria informazione e istruzione ed aver ricevuto adeguata formazione e addestramento di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..</p> <p>ARST:</p> <p>Il Personale ARST assegnato dai Responsabili di Sede non deve mai compartecipare alle attività proprie dell'Appaltatore e deve tenersi sempre ad opportuna distanza di sicurezza dalle stesse utilizzando sempre i DPI in dotazione (indumenti ad alta visibilità, scarpe antinfortunistiche, etc.).</p> <p>Prestare attenzione affinché nessuno, esclusi gli addetti ai lavori, si avvicini all'area di attività dell'Appaltatore.</p>
<p>RUMORE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte esterne Terzi in genere 	1	3	<p>APPALTATORE:</p> <p>Nella scelta delle attrezzature l'Appaltatore, che opera sia durante che fuori dall'orario di lavoro ARST, dovrà utilizzare attrezzature dal limitato impatto acustico e rispettare le vigenti disposizioni comunali in merito.</p> <p>Segnalazione con apposita cartellonistica di sicurezza, della zona di lavoro.</p> <p>ARST:</p> <p>Obbligo per i Referenti ARST assegnati dai Responsabili di Sede, di mantenersi sempre ad adeguata distanza di sicurezza, senza mai compartecipare alle attività dell'Appaltatore. In presenza di utilizzo di attrezzature rumorose da parte dell'Appaltatore, fare uso anche di DPI per la protezione dell'udito.</p> <p>Prestare attenzione affinché nessuno, esclusi gli addetti ai lavori, si avvicini all'area di attività.</p>



<p>ILLUMINAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte esterne ✓ Terzi in genere 	<p>1</p>	<p>3</p>	<p>ARST:</p> <p>Verifica preliminare congiunta con l'Appaltatore di idonee condizioni di illuminazione delle aree in cui si effettuano le attività oggetto dell'appalto. Accertarsi che i lavoratori dell'Appaltatore effettuino i lavori in modo da essere perfettamente visibili in ogni condizione di illuminamento attraverso l'utilizzo di indumenti ad alta visibilità, di tipo rifrangente in caso di effettuazione dei lavori in notturna.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>Le vie d'accesso al cantiere e quelle corrispondenti ai percorsi interni dovranno essere illuminate secondo le necessita diurne o notturne e mantenute costantemente in condizioni soddisfacenti.</p> <p>Obbligo di utilizzo di DPI ad alta visibilità. In caso di effettuazione di lavori in notturna, gli Addetti che effettuano i lavori devono essere perfettamente visibili in ogni condizione di illuminamento attraverso l'utilizzo di appositi indumenti ad alta visibilità, di tipo rifrangente, per lavori in notturna.</p> <p>Munirsi, per ogni evenienza, di apparecchiature di illuminazione ausiliaria portatile.</p>
<p>TAGLI, ABRASIONI; RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO GENERALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte esterne ✓ Terzi in genere 	<p>1</p>	<p>3</p>	<p>APPALTATORE:</p> <p>Durante l'esecuzione dei lavori in appalto (compreso l'allestimento iniziale del cantiere e lo sgombero finale), sono vietate attività che possono generare il rischio specifico verso l'ambiente esterno ai lavori in appalto. In particolare, particolari precauzioni dovranno essere adottate durante le fasi di fornitura dei materiali (carico, scarico, movimentazione di materiali ed attrezzature di lavoro, etc.).</p> <p>Evitare contatti del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o comunque capaci di procurare lesioni.</p> <p>Segnalazioni e delimitazione della zona di lavoro. Utilizzo di idonei DPI. Divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>ARST:</p> <p>Il Referente locale ARST, assegnato dal Responsabile di Sede, deve tenersi sempre a distanza di sicurezza ed accertarsi che non permangano situazioni di rischio non segnalate e/o non protette adeguatamente.</p>
<p>RISCHIO ESECUZIONE ATTIVITA' NELLE SEDI FERROVIARIE E METROTRANVIARIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte esterne ✓ Terzi in genere 	<p>1</p>	<p>4</p>	<p>APPALTATORE:</p> <p>In generale, tutte le attività eseguite in ambito di linea ferroviaria e/o metrotranviaria (fermate, stazioni, etc.), comportano dei pericoli, le cui conseguenze possono essere gravissime. Occorre rispettare, senza nessuna eccezione, le seguenti misure di prevenzione e protezione: rispetto delle distanze di sicurezza dalla linea; eventuali necessità di spostamenti a piedi in prossimità dei binari, sentieri di normale camminamento, ecc., deve essere assolutamente effettuata in presenza dei Referenti ARST assegnati dal REC (N.B.: le attività si svolgeranno anche in regime di circolazione ferroviaria e metrotranviaria, sia durante che fuori dall'orario di lavoro ARST. Attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dai Referenti locali ARST. Non interferire con i mezzi in movimento.</p> <p>Divieto di iniziare le attività senza aver ottenuto apposita autorizzazione dal RUP, previo rilascio del nullaosta da parte dei Responsabili di Sede e dei Servizi ARST interessati (STF; DEM; TF; CIFM; SGS; GC; IS-CCS), ai quali rimane in carico l'adozione, ciascuno per le proprie competenze, delle opportune misure di sicurezza a garanzia della regolarità e</p>

				<p>sicurezza dell'esercizio ferroviario – metrotranviario.</p> <p>ARST:</p> <p>Prima dell'inizio delle attività dell'Appaltatore, il RUP, in accordo con i Responsabili di Sede, e con i Responsabili dei Servizi ARST interessati (STF; DEM; TF; CIFM; SGS; GC; IS-CCS), definirà con specifico accordo, le condizioni di intervento, gli orari di lavoro, la regolamentazione degli accessi, ecc.</p> <p>Gli Addetti ARST (Servizio MAOC), devono tenersi sempre ad opportuna distanza di sicurezza dalle attività dell'Appaltatore, senza mai parteciparvi.</p>	
<p>COMPRESENZA PERSONALE ARST S.p.A.; FORNITORI; UTENZA; TERZI IN GENERE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte esterne ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>ARST:</p> <p>I Referenti ARST di Sede (Lotti 1 e 2), assegnati per sovrintendere le attività svolte dall'Appaltatore, con soli compiti di sorveglianza, accompagnamento e scortam si manterranno sempre a distanza di sicurezza dall'area delle attività in appalto, utilizzando indumenti ad alta visibilità.</p> <p>Assicurarsi che le attività dell'Appaltatore non interferiscano mai con altre attività aziendali in corso. Se necessario, assicurarne lo sfasamento spazio-temporale. Per la risoluzione delle interferenze nei singoli luoghi di svolgimento delle fasi lavorative dell'Appaltatore, può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore, da parte dei suddetti Referenti ARST di Sede.</p> <p>Prima dell'inizio delle attività dell'Appaltatore, il RUP, in accordo con i Responsabili di Sede, e con i Responsabili dei Servizi ARST interessati (STF; DEM; TF; CIFM; SGS; GC; IS-CCS), definirà con specifico accordo, le condizioni di intervento, gli orari di lavoro, la regolamentazione degli accessi, etc.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>Con congruo anticipo rispetto all'inizio delle proprie attività, fornirà al RUP, il cronoprogramma relativo ai lavori previsti in contratto nonché il nominativo dei propri addetti che opereranno nello svolgimento delle attività, unitamente all'elenco dei mezzi e delle attrezzature necessarie; detto personale deve essere sempre munito di apposita tessera di riconoscimento in osservanza di quanto stabilito dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dei necessari D.P.I.</p> <p>Obbligo di segnalare e delimitare le aree di attività e di tenere lontani i non addetti ai lavori dalle aree di intervento.</p> <p>Per la risoluzione delle interferenze nei singoli luoghi di svolgimento delle fasi lavorative, può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore, da parte del Referente ARST di Sede assegnato dal REC. Le attività potranno essere riprese solo dopo il benessere del predetto Referente ARST</p> <p>L'Appaltatore, qualora necessario, dovrà stabilire con ARST S.p.A, eventuali ulteriori misure di sicurezza adeguate ad evitare interferenze reciproche.</p>

Per tutti i rischi che non siano riferibili ad interferenze tra le lavorazioni, resta immutato l'obbligo, per l'Appaltatore, di elaborare il proprio Documento di Sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Numeri di Emergenza

EVENTO	CHI CHIAMARE	SOCCORSI ESTERNI	
		Numero	sede
Incendio, crollo, fuga gas	Vigili del Fuoco	115	
Ordine pubblico	Carabinieri	112	
	Servizio pubblico emergenza	113	
	Polizia Municipale		
Infortunio	Pronto Soccorso Sanitario	118	
Servizi luce, acqua, gas	ENEL servizio ProntoEnel	800 900800	Numero Verde
	ENEL sede di Cagliari	070 6071	
Enti Vigilanza	Direzione Provinciale Lavoro		
	ATS Sardegna (SPRESAL)		

Precauzioni Antincendio

Tutto il personale aziendale e quello delle imprese esterne deve familiarizzare con le precauzioni in vigore sul posto, e in particolare con:

- Percorsi di esodo;
- Estintori;

i rifiuti combustibili devono essere allontanati il più velocemente possibile; è rigorosamente vietato bruciare rifiuti nelle aree aziendali;

al personale dell'azienda e delle imprese esterne è vietato allontanarsi dal punto di raduno, sino a quando ciò non viene ordinato dal referente aziendale, dalla squadra addetti all'emergenza o dagli organismi di vigilanza intervenuti.

Tutto il personale dovrà:

- Dare l'allarme non appena si scopre un incendio;
- Accertarsi sempre che in caso d'incendio siano stati chiamati i servizi di emergenza;
- Cercare di spegnere l'incendio solo se in fase iniziale, compatibilmente con le proprie capacità e mezzi a disposizione, senza compromettere la propria sicurezza.



Prescrizioni aggiuntive

L'Appaltatore si impegna a far rispettare al proprio personale ed alle persone del cui operato si avvale tutte le regole interne stabilite dalla Committente.

In particolare:

- Le procedure previste per il controllo degli accessi nonché tutte le limitazioni relative ad eventuali zone ad accesso controllato e/o protette come da normativa interna;
- Le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza e le disposizioni della squadra di emergenza della committente intervenuta;
- Non ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- Non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo per il luoghi di transito;
- Non lasciare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile;
- L'obbligo di utilizzo della tessera di riconoscimento per tutto il personale impiegato nei lavori

Ulteriori misure di Coordinamento delle interferenze

Coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi
(Art. 26, comma 2, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Accesso alle aree di lavoro

Accesso di lavoratori o mezzi dell'Impresa alle aree interne od esterne di pertinenza del committente. Rischio dovuto a interferenze con l'attività ordinaria del personale dell'azienda del committente.

Devono essere previste le seguenti misure:

- ✓ Tutto il Personale aziendale delle Sedi Territoriali interessate dall'appalto oggetto del presente DUVRI, sarà informato, dai rispettivi Responsabili aziendali della Struttura organizzativa (STA, STF; DEA; DEM; TF; CIFM; SGS; GC; IS-CCS; MRL), con specifici "Avvisi di Servizio", sia sul programma dei lavori dell'Appaltatore, sia dei rischi correlati/derivanti dalle attività della medesima Ditta e dei provvedimenti da adottare ai fini della loro riduzione/eliminazione
- ✓ I Referenti ARST S.p.A. di Sede, assegnati con compiti di sorveglianza, accompagnamento e scorta, a sovraintendere le attività svolte dall'Appaltatore e l'incaricato dell'Appaltatore stesso per il coordinamento delle attività, potranno sospendere le attività stesse qualora dovessero sopravvenire eventuali interferenze con rischi elevati.
- ✓ È vietato permanere nelle aree destinate ai servizi comuni se non autorizzati
- ✓ È vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento del proprio lavoro se non autorizzati
- ✓ È vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente
- ✓ Il personale dovrà essere sempre dotato di strumenti idonei per essere rintracciabile
- ✓ È vietato l'accesso all'interno locali tecnici e servizi (es. caldaie, cabine elettriche, depositi, ecc.) o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione senza specifico addestramento ed autorizzazione
- ✓ I locali dei servizi tecnici devono essere tenuti chiusi a chiave
- ✓ Il personale dovrà essere sempre dotato di strumenti idonei per essere rintracciabile
- ✓ È obbligatorio richiedere l'intervento del referente per l'appalto in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici non identificati nel DUVRI

Limitazione delle vie di esodo

- ✓ Non è prevista la possibilità di chiusura delle vie d'esodo, l'agibilità degli accessi e dei percorsi di transito che non dovrà essere mai compromessa con ostacoli o ingombri di qualsiasi natura

Revisione: 0

pag. 25

Smaltimento rifiuti

Rifiuti prodotti dalle lavorazioni: rischio inquinamento, intossicazione, incendio

- Non è prevista la produzione di rifiuti con smaltimento a carico dell'Impresa
- La gestione dei rifiuti deve essere effettuata rispettando la raccolta differenziata e secondo quanto stabilito in contratto.

Segnalazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate dalla Ditta aggiudicataria, qualora presentino rischi per terze persone e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta aggiudicataria vanno opportunamente segnalate mediante apposita cartellonistica di pericolo, divieto o avvertimento (barrare i cartelli interessati):

	<input type="checkbox"/> Pericolo di inciampo
	<input type="checkbox"/> Pericolo di caduta
	<input type="checkbox"/> Pericolo di scivolamento
	<input checked="" type="checkbox"/> Macchine operatrici in movimento; Pericolo investimento
	<input checked="" type="checkbox"/> Divieto di accesso alle persone non autorizzate
	<input type="checkbox"/> Zone con livello sonoro elevato
	<input type="checkbox"/> Impianti Elettrici Sotto Tensione.
	<input type="checkbox"/> Pericolo caduta oggetti dall'alto

el 9

Obbligo DPI per rischi interferenti

	<input checked="" type="checkbox"/> GILET AD ALTA VISIBILITÀ
	<input type="checkbox"/> IMBRACATURE
	<input type="checkbox"/> PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE
	<input type="checkbox"/> GUANTI DI PROTEZIONE
	<input type="checkbox"/> PROTEZIONE OCCHI
	<input checked="" type="checkbox"/> PROTEZIONE DELL'UDITO
	<input type="checkbox"/> ELMETTO DI PROTEZIONE
	<input type="checkbox"/> CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE

Delimitazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate dalla Ditta aggiudicataria, qualora presentino rischi per terze persone (elettrocuzione, scivolamenti, inciampi e cadute, caduta di oggetti dall'alto ecc.) e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta appaltatrice vanno opportunamente delimitate mediante apposizione di transenne, barriere o nastri di segnalazione:



Attrezzature di lavoro

Durante le pause di lavoro l'alimentazione elettrica delle attrezzature di lavoro utilizzate dalla Ditta aggiudicataria deve essere interrotta.

Le attrezzature di lavoro devono essere posizionate in modo stabile sia prima di dare inizio alle lavorazioni che durante le pause.

Deve essere verificata la disposizione dei cavi di alimentazione affinché non intralcino posti di lavoro e passaggi, e non siano soggetti a danneggiamenti meccanici.

Le attrezzature di lavoro non devono mai essere lasciate incustodite, e al termine dell'utilizzo devono essere riposte in luogo sicuro accessibile al solo personale addetto.

Handwritten signature/initials

Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento

Il presente Documento di valutazione dei Rischi Interferenti è un documento "dinamico" che costituisce parte integrante del Contratto d'appalto o di opera che potrà essere aggiornato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo reesi necessarie nel corso dell'esecuzione dei lavori che possano incidere sulle modalità di realizzazione dell'appalto e, quindi, sulle tipologie e/o entità delle interferenze con le attività del committente e/o di imprese terze.

Prima dell'inizio delle attività in appalto o durante il corso dei lavori possono essere organizzate riunioni di coordinamento promosse da ARST S.p.A. (REC) o proposte dall'affidatario dei lavori.

Delle Riunioni si redigerà specifico verbale che costituirà integrazione e aggiornamento al DUVRI.

Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza

(Art. 26, comma 5 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Nell'ambito dell'Appalto sono stati stimati i costi speciali per la sicurezza per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenti (non soggetti a ribasso d'asta), come indicati su specifico documento allegato agli atti di gara (Rif. Gara n. 57/2024-COMPUTO COSTI PER LA SICUREZZA-Allegato F).

Sottoscrizione e Approvazione del Documento

Data _____	<p style="text-align: center;">ARST SpA Amministratore Unico/Datore di Lavoro ex D.Lgs. 81/2008 (Dott. Roberto Neroni)</p> _____
------------	---



Appendice DUVRI

APPENDICE AL DUVRI

Oggetto dell'appalto:

FORNITURA E POSA IN OPERA DI SEGNALETICA STRADALE VERTICALE, CARTELLONISTICA DI SICUREZZA E REALIZZAZIONE SEGNALETICA ORIZZONTALE.

N° 2 LOTTI:

- LOTTO 1: DIREZIONE, SEDI AUTOMOBILISTICHE E RELATIVI SITI PERIFERICI;
- LOTTO 2: SEDI FERROVIARIE, LINEE FERROVIARIE – METROTRANVIE E RELATIVI SITI PERIFERICI.

N.B.: apporre il segno X nel Lotto di aggiudicazione

- Lotto 1: DIREZIONE, SEDI AUTOMOBILISTICHE E RELATIVI SITI PERIFERICI
- Lotto 2: SEDI FERROVIARIE, LINEE FERROVIARIE – METROTRANVIE E RELATIVI SITI PERIFERICI
- Gara N° 57/2024
CIG: _____

Dati identificativi Ditta Appaltatrice

Dati generali

Ragione sociale	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Telefono	
FAX	
Email	
Internet	
Codice Fiscale / Part. IVA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Registro Imprese (C.C.I.A.A.)	
Tipologia Lavori	

Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro

Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di Lavoro	
Responsabile SPP	
Medico Competente	
Rappresentante Lavoratori Sicurezza	

Revisione: 0

pag. 31



Addetti Antincendio

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			


Addetti Primo Soccorso

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			

Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto

Nome e cognome:			
Mansione:		Email	

Responsabile Servizio PP

Nome e cognome:			
		Email	

Medico Competente

Nome e cognome:			
		Email	

Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto

Nr	Mansione specifica riferita all'Appalto	Cognome	Nome
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

Tutto il personale è formato, informato, addestrato e idoneo alla mansione assegnata

Automezzi - Macchine Operatrici

Nr	Automezzi/Macchine Operatrici	Modello	Matricola	Targa

Revisione: 0

pag. 32



1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

Attrezzature

Nr	Attrezzature	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				
5				
6				

Tutti gli automezzi, le macchine Operatrici e le attrezzature sono regolarmente mantenute e le stesse sono conformi ai requisiti di sicurezza di cui all'Art. 70 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Opere provvisionali; scale; Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto;

Nr	Opere provvisionali-apprestamenti	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				
5				
6				

Tutte le Opere provvisionali, le scale, i sistemi di protezione contro le cadute dall'alto, etc., sono regolarmente mantenute e sono conformi ai requisiti di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

I lavoratori incaricati dell'uso delle suddette attrezzature di lavoro e apprestamenti.), dispongono di ogni necessaria informazione e istruzione e hanno ricevuto una formazione e un addestramento adeguati ex D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Prodotti Chimici

Nr	Prodotti chimici
1	
2	
3	
4	
5	
6	

I prodotti chimici sono corredati delle schede di sicurezza ed utilizzati nel rispetto delle medesime schede.

Noli

Non previsti

Previsti i seguenti noli a caldo:

1. _____
2. _____

Ragione Sociale del Noleggiatore: _____

Nominativo dell'Operatore del Noleggiatore: _____

Previsti i seguenti noli a freddo:

1. _____
2. _____

Ragione Sociale del Noleggiatore: _____

Nominativo dell'Operatore del Noleggiante incaricato dell'uso dell'attrezzatura: _____

Il Datore di Lavoro Noleggiante (Ditta Appaltatrice) attesta:

- di aver provveduto a rilasciare formale "Dichiarazione autocertificativa" ai sensi dell'Art. 72, comma 2, D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. al Noleggiatore dell'attrezzatura/macchinario
- di aver acquisito dal Noleggiatore formale attestazione relativa alla conformità, del mezzo noleggiato, ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V del D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Cooperazione e coordinamento

La Ditta appaltatrice, nell'ambito della cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi, dichiara che durante la propria attività in appalto:

- introduce i seguenti rischi interferenziali aggiuntivi rispetto a quelli già individuati nel presente DUVRI:
 - 1.
 - 2.
 - 3.
- Propone le seguenti misure di sicurezza integrative:
 - 1.
 - 2.
 - 3.
- non introduce ulteriori rischi interferenziali
- condivide le misure preventive e protettive definite da ARST per la gestione dei rischi interferenziali

Attività rientrante nel Titolo IV

Trasmette al Responsabile del Procedimento (RUP), prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di cui All'Allegato XVII del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., comprensiva del Piano Operativo di Sicurezza (POS).

Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice

La Ditta Appaltatrice:

<compilare>

Data	<p>Il Datore di Lavoro</p> <hr style="width: 80%; margin: 0 auto;"/>
------	---

Allegati all'Appendice al D.U.V.R.I.:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione (da compilare a cura del Datore di Lavoro dell'Appaltatore).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E ATTO DI NOTORIETA'

Io sottoscritto/a
nato/a a....., Prov. (.....),
il.....residente a.....
prov. (.....), in via n.,
in qualità di legale rappresentante della ditta/società
.....
ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445,
consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci
dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle
conseguenti responsabilità civili e contrattuali

DICHIO

sotto la mia personale responsabilità di possedere tutti requisiti di idoneità
tecnico professionale previsti art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81
e s.m.i., di aver elaborato il documento di valutazione dei rischi e di aver
nominato il responsabile del servizio prevenzione e protezione.

Data

In fede

Allegato:

- Copia Documento di Identità del Dichiarante in corso di validità